

Decreto del Presidente n. 3 del 29 gennaio 2014

Oggetto: Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Si assenta il Direttore dott. Matteo Radoani ai sensi dell'art. 6, comma 10, della L.R. 21 settembre 2005 n. 7.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con decreto n. 2 del 29.01.2014, l'APSP ha provveduto ad affidare incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" al dott. Matteo Radoani, nato a Tione di Trento (TN) il 03.02.1981 e residente a Condino (TN) in via Fucine n. 1.

Considerato che la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

Visto che, in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha predisposto il piano triennale valevole per il periodo 2014 – 2016 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale.

Visto il possesso in via esclusiva dei requisiti soggettivi necessari per l'attribuzione dell'incarico, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha provveduto all'analisi ed alla redazione del piano in momento anteriore alla formalizzazione della nomina avvenuta con precedente decreto n.2 del 29.01.2014.

Considerato che il predetto Piano triennale, dopo opportuna lettura e discussione, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed alle specificità di questa A.P.S.P.

Atteso che in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'APSP Rosa dei Venti ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione", con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa.

Considerato che la scadenza per l'adozione del piano risulta essere il prossimo 31.01.2014 e vista quindi la sussistenza di condizioni di urgenza che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Visto che, con deliberazione n. 9/2008 il Consiglio di Amministrazione delegava al Presidente la facoltà compiere tutti gli atti urgenti salvo ratifica entro 30 giorni da parte del Consiglio di Amministrazione, ad esclusione di quelli di cui alle lettere a), b), e) e i) dell'art. 6 comma 2 della L.R. 7/2005.

Visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04.2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12.2007 n. 12/L.

Visto il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10.2006 n. 12/L.

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti A.p.s.p." di Condino approvato con deliberazione della G.R. n. 295 del 09.10.2007, nonché le modifiche ad esso apportate ed approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 28.10.2010.

Vista la L.R. 21/09.2005 n. 7 e s.m.

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

vista la Conferenza Unificata Stato-Regioni dd. 24 luglio 2013;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica.
3. Di dichiarare che il presente atto è soggetto a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dall'adozione.
4. Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

5. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20 comma 5, della L.R. 7/2005.
6. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 13 della L.P. 24.07.2012 n. 15.

* * * * *

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.